

## TELECRONISMI – QUINTA PARTE

### Le incursioni fuori pista

Forse vi aspettavate la seconda parte sullo sci alpino ed eccoci invece con un'altra pagina di curiosità sul mondo dei telecronisti. Ci scusiamo di questo cambio improvviso di programmazione, dovuto al fatto che questi articoli richiedono tempo ed il tempo è un bene prezioso che a volte scarseggia o può essere impiegato in modo differente. Come già il Banco del Mutuo Soccorso chi vi scrive ha chiesto tempo al tempo ed egli ha risposto "Non ne ho".

E' dunque il caso di riutilizzare per il nostro umile sito, uno scritto che i più attenti lettori avranno già forse letto su una pagina di Facebook, peraltro con molte integrazioni allo stesso. Vogliamo parlare delle cosiddette incursioni fuori pista, laddove spesso e volentieri è capitato a radiotelecronisti affermati essenzialmente in una disciplina di commentare occasionalmente altri sport.

Pensate ad esempio che il basket radiofonico di Monaco 1972 venne coperto da **Sandro Ciotti** (clamoroso quel "*che Dio lo benedica!!!*" rivolto al cestista Brumatti che contro Portorico pose fine ad un momento di annubilamento degli azzurri in un incontro davvero decisivo. per l'ingresso in semifinale).

In quelle stesse Olimpiadi monacensi **Beppe Viola** commentò per la Tv la scherma e varie altre discipline proposte nel riepilogo notturno.

Ai mondiali di Bob di Cortina 1975 la telecronaca fu affidata nientedimeno che a **Mario Poltronieri**. Ad Innsbruck 1976 **Adriano De Zan** si occupò di slittino. Sempre ad Innsbruck, per una momentanea indisposizione di Guido Oddo, una telecronaca di sci alpino fu curata da **Giorgio Martino** (da studio) ed un'altra da **Luca Liguori**, giornalista radiofonico del Gr2 presente sul posto. Lo stesso Martino (ce lo ha ricordato il sig. Silvano Calzini) si trovò alle Universiadi di Mosca 1973 a dover commentare in diretta il basket dal piccolo monitor che aveva in piscina.

**Bruno Pizzul** ha commentato pallavolo (a Montreal 1976), ciclismo, pugilato, l'atletica delle Olimpiadi di Mosca (beninteso non nella diretta ma nelle sintesi riepilogative). Del successo di Mennea sui 200 metri esiste in Rai anche una telecronaca di **Giampiero Galeazzi**. Ritroveremo Bruno Pizzul negli anni Novanta: intanto a Lake Placid 1980 la mitica Usa-Urss di hockey su ghiaccio (quella del miracle on ice) viene commentata da **Paolo Rosi**. Da fonti autorevoli si è appreso che nell'occasione fu aiutato da Sergio Ostinelli, l'autorevole telecronista della Tsi (Tv svizzera italiana).

Da un altro poliedrico, **Gianfranco De Laurentiis**, non dovremmo attenderci telecronache occasionali ma in quest'ottica dovremmo mettere la finale del campionato di basket 1983, vinta dal Banco Roma. Così come ebbe modo di commentare insieme a Beppe Viola il primo tempo dell'incontro Italia-Belgio dell'Europeo 1980 ed il commento da studio del mondiale di ciclismo su strada 1986 (l'audio di De Zan è mancato nel corso delle fasi più calde della gara). Del telecronista di boxe **Mario Guerrini** ci ricordiamo egualmente un commento di pallacanestro europea da Tel Aviv.

Piuttosto famoso il cimento di **Marco Franzelli** nello slalom olimpico del 1988 nella finestra olimpica incastonata nel Festival di Sanremo (ma in realtà l'intera telecronaca era proposta in altra rete Rai). Proprio a Calgary 1988 citiamo l'*unicum* olimpico di **Furio Focolari** nello sci nordico. Sempre in tema di Olimpiadi invernali **Carlo Gobbo**, in attesa di diventare la voce dello sci alpino, commenta le gare di bob ad Albertville 1992.

**Sandro Piccinini**, telecronista principe delle reti Mediaset nel calcio insieme a Bruno Longhi, ha commentato in età giovanile per Tvr Voxson alcuni incontri di pugilato (ne ricordiamo uno in cui era impegnato il pugile laziale De Prosperis). **Franco Ligas** segue invece varie gare di salto con gli sci nel 1989. In quello stesso anno abbiamo un altro unicum, i mondiali di canottaggio a Bled per **Giacomo Crosa**.

Nel 1995 **Franco Bragagna** commentò lo sci alpino di Coppa del Mondo da Kranjska Gora ed i mondiali di canoa dello stesso anno a Duisburg. Lo ritroveremo in versione “una tantum” nel baseball e nel softball alle Olimpiadi di Atene 2004.

Fabio Stellato, che ci aiuta spesso nelle nostre chiacchierate ci ha ricordato una più moderna incursione di Bruno Pizzul a commentare la medaglia di bronzo della Sensini nella vela ad Atlanta 96.

**Augusto Bleggi**, telecronista di atletica a cavallo fra anni Ottanta e Novanta, ha seguito ginnastica, motocross, hockey su ghiaccio e pallavolo.

Nella gestione di Eurosport a cura della Rai (conclusasi nel novembre 1998), i casi si sono moltiplicati: **Auro Bulbarelli e Marco Mazzocchi** hanno commentato lo sci alpino di Coppa del Mondo, **Franco Lauro** il biathlon (Nagano 1998) ed il sollevamento pesi. Fu proprio lui a chiudere i commenti di gestione Rai ad Eurosport e ad aprire quelli di Raisportsat (l'attuale Raisport1) nel gennaio 1999. **Marco Civoli** che negli anni della sua carriera giovanile aveva commentato il ciclismo per Telemontecarlo ha commentato l'Hockey su ghiaccio alle Olimpiadi di Nagano. **Giovanni Bruno** (alto dirigente di Sky sport) descrisse il prologo del Tour de France 1998. **Sandro Fioravanti**, invece ha commentato un meeting d'atletica a Losanna una decina di anni fa, ma lo ricordiamo impegnato anche nel tiro con l'arco e nel badminton alle Olimpiadi del 1992 e nel tiro a volo in un mondiale a Fagnano Olona nel 1994.

Una menzione per **Guido Bagatta** che nel 1993 commenta i mondiali in vasca corta di nuoto.

**Francesco Pancani**, allora già affermato "pallavolista", ha commentato nel 1999 un WIDZEW LODZ-FIORENTINA, preliminare di Champions League.

Nel 2003 **Valerio Iafrate** ha seguito per la Rai i mondiali di ciclismo su pista a Stoccarda ed in quello stesso anno **Pietro Nicolodi**, telecronista Sky, nei suoi anni di militanza Rai, è arrivato a commentare i mondiali di scherma del 2003 a L'Avana.

**Federico Calcagno**, titolare Rai della scherma, ha seguito per la radio fondo e biathlon a Nagano 1998 (una notazione ancora dietro suggerimento di Fabio Stellato che ringraziamo ancora). Le Olimpiadi di Torino hanno “costretto” la Rai di allora ad impiegare le proprie forze anche in eventi solitamente trascurati, cosicché lo stesso Calcagno si è occupato di curling e Bulbarelli ha seguito il salto con gli sci.

Tra i casi più recenti **Dario Puppo**, uno dei più poliedrici, che è stato il telecronista Eurosport nell'aprile 2008 della prima giornata dei mondiali di nuoto in vasca corta.

Infine gli opinionisti o gli autocronisti: al fianco di Guido Oddo nello slalom olimpico di Lake Placid 1980, addirittura **Attilio Monetti**, la valida spalla dei telecronisti dell'atletica. E chi invece era l'opinionista del biathlon di Calgary 1988? **Mario Cotelli**! Lo stesso Cotelli ha commentato come telecronista unico per Eurosport un successo della Belmondo a Ramsau nelle premondiali 1998.

Un'ultima notazione riguarda **Guido Oddo**, il compianto telecronista di tennis e dello sci alpino che nel giorno di Sant'Ambrogio usciva dal seminato sportivo collegandosi per il Tg2 in occasione della serata inaugurale lirica alla Scala di Milano.

Lucio Celletti  
info@archelogiadellosport.com